



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 16 maggio 2017

Omissis

51. Nomina della dott.ssa Giuseppa Lenzo Dirigente Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. mm. ii. è stata varata una normativa organica volta ad implementare l'apparato preventivo e repressivo contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (c.d. Convenzione di Merida) e dalla Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999 (Convenzione di Strasburgo).

Il comma 7 dell'art 1 della legge sopra citata dispone che la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza venga effettuata dall'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione individuandolo, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Per quanto concerne i criteri di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, la norma del comma 7 con l'espressione "di norma" ammette una certa flessibilità che tenga conto delle specificità organizzative di ciascuna amministrazione. Secondo quanto indicato nella circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, è opportuno che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in posizione di stabilità, evitando la nomina di titolari di incarico dirigenziale a tempo determinato (ex art. 19, commi 5-bis e 6 D.Lgs. n. 165/2001). E' opportuno inoltre che venga individuata tale figura in un dirigente titolare di ufficio, piuttosto che con incarico di consulenza o di studio. Si evidenzia infine che, considerata la stretta correlazione tra trasparenza e corruzione (efficace strumento la prima ai fini della prevenzione della seconda), la richiamata circolare fa riferimento alla possibilità di optare per la concentrazione delle responsabilità, attinenti trasparenza e corruzione, in capo ad un unico dirigente.

Si fa presente, in merito, che il Dott. Sergio Casella, dirigente a tempo indeterminato di seconda fascia dell'Area Affari Generali e Legali dell'Ateneo è stato designato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 31 gennaio 2011 "referente in ordine all'adozione, monitoraggio, aggiornamento ed attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Successivamente, conseguentemente a quanto sopra esposto, con il D.R. n. 532 del 05/03/2013, poi ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2013, il Rettore prof. Roberto Lagalla ha nominato il dott. Sergio Casella Dirigente responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

In seguito alla riorganizzazione della Amministrazione di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 16 novembre 2016 e n. 6 del 30 novembre 2016 e dei conseguenti decreti del DDG di riorganizzazione delle aree dirigenziali, al dott. Sergio Casella è stata affidata l'Area Risorse Umane e alla dott.ssa Giuseppa Lenzo l'Area Qualità, Programmazione e supporto strategico.

Le competenze riguardanti l'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono state attribuite alla predetta Area Qualità, Programmazione e supporto strategico ed in particolare al Settore prevenzione della corruzione e della trasparenza, semplificazione regolamentare e procedimentale.

Pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, si propone che la dott.ssa Giuseppa Lenzo sia nominata, in sostituzione del Dott. Sergio Casella, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

Il Direttore Generale
F.to dott. Antonio Romeo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 7 prescrive che: "...l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

CONSIDERATO che l'espressione di cui al comma 7 dell'art. 1 della legge in esame ("di norma") ammette una certa flessibilità nell'adozione del provvedimento di nomina in relazione alle specificità organizzative di ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che la stretta correlazione tra trasparenza e corruzione induce ad optare per la concentrazione delle correlate responsabilità in capo ad un unico dirigente, come evidenziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella circolare n. 1 del 25 gennaio 2013;

CONSIDERATO che non si ravvisa l'esistenza di situazioni di conflitto di interesse in quanto i settori dallo stesso diretti non sono da considerare esposti a maggior rischio di corruzione;

CONSIDERATO che la dott.ssa Giuseppa Lenzo è in possesso della competenza e della professionalità richieste ai fini dell'espletamento dell'incarico di che trattasi;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento;

SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica, Rapporti con l'AOUP e Terza missione;

all'unanimità,

DELIBERA

di nominare la dott.ssa Giuseppa Lenzo, Dirigente dell'Area qualità, programmazione e supporto strategico, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
F.to Dott. Antonio ROMEO

IL PRORETTORE VICARIO
Presidente
F.to Prof. Fabio MAZZOLA